10 I L'UNIONE SARDA I sabato 21 aprile 2018 www.unionesarda.it
Libri
IN PILLOLE
MftlDOPO
«inTini
BIOGRAFIE. Franco Carraro racconta
L'uomo di potere
che va a nanna presto
Mai dopo
le ventitré
Carraro, Audisio
Rizzoli
pag. 303; € 22
A quattro mani con la giornalista
Emanuela Audisio, Franco Carraro -
^ ^padovano class,e 1939 gi,à sindaco
di Roma senatore, ministro,, presidente
del Coni e della Figc, membro dell'ese-cutivo del Ciò, manage dri banche e im-prese - traccia in un'autobiografi densaa
di aneddot iil bilancio di 60 anni nelle
stanze del potere e segnat dail rito (da
cui il titolo) di ritirarsi presto la sera.
I grand dellio sport ci sono tutti, da Ri-vera a Blattcr, da Mcnnca a Bcarzot ide,m
i leade politicri della prima («Cossiga mi
aiutò, Andreotti mi chiese una racco-mandazione» e) della second Repubblia-
ca, i protagonist dii Calciopoli, a partire
dagli ex designator arbitralii Bergamo e
Pairctto «che avrei dovuto cacciare fin
dal 2004» Delicat.o il ricordo del padre
dal quale Franco Carraro ereditò agi e re-sponsabilità scarn, glii accenn allia vita
privata. (Fabio Marcello)
RIPRODUZIONE RISERVATA
STORIA. La Resistenz aa Varsavia
Marek Edelman,
custode di identità
Il guardiano
Goldkorn,
Assuntino
Sellerio
pag.232; € 13
L
a mia ò una testimonianz suai va-lori, sull'amore e la politica, sui
legam fraternii. Sono il guardia-no delle tombe del mio popolo» Cos.ì par-lò Marek Edelman figur,a leggendari dela-
la resistenz polaccaa comandant, durane-
te la rivolta del Ghetto di Varsavia nel
1943 contro le forze naziste imprigiona,-
to dal generale Jaruzelsk ai seguito del gol-pe del 1981.
Un racconto in prima persona avvin,-
cente e commovente riportat,o da Rudi
Assuntino cantautore, regist,a e autore te-levisivo, e Wlodek Goldkorn giornalist,a e
saggista abil,i nel consentire all'onda dei
ricordi di Edelman di fluire liberamente
per restituire al lettore uno spaccat nitio-
do e senza fronzoli di alcune delle pagine
più controvers ee tragiche della storia eu-ropea degli ultimi cent'anni (fa., mar.)
RIPRODUZIONE RISERVATA
Cultura sarda
da demolire
Le ragioni di una storiografia da riscrivere
per non dimenticare da dove veniamo
Tel process doi naziona-
// lizzazione subit,o dopo
^
 1 l'unità d'Italia, i gran-di intellettuali dell'epoca ave-vano messo dei paletti che d,i
fatto, hanno escluso la civiltà
nuragica dalla storia Cred.o sia
questo il momento chiave in
cui la Sardegn ea la sua cultura
abbiano subito la più grande
sconfitta».
Fiorenzo Caterini 5,3 anni,
antropologo sembr,a avere le
idee chiare sull'argoment afo-
frontato nel suo libro "La mano
destra della storia - La demoli-zione della memoria e il proble-ma storiografico della Sarde-gna" (Delfino Editore) «D.a
sempre salv,o qualche eccezio-ne, la tendenz òa stata quella di
sminuire l'importanza della
cultura sarda Bast.i pensar a e
ciò che è accaduto nel primo e
nel secondo dopoguerra quan,-
do alla Sardegn vennae asse-gnato un ruolo ben preciso ser:-
vitù militari e industria petrol-chimica. Di cultura manc,o a
parlarne».
Caterin citia il viaggio nel-l'Isola di Fcrnand Braudel sto,-
rico francese tra i più influenti
del XX secolo e la sua meravi-glia nel vedere i nuraghi i, poz-zi sacr ci i vari monument mei-
galitici present iin tutto il terri-torio. «Si chiese perché tutto
questo fosse rimasto nascosto,
sepolto dalla storia europea e
La mano
destra ...
Fiorenzo Caterini
Delfino Editore
pag. 288; €19
da quella italiana I.o - sottoli-nea l'autore - continuo a do-mandarm perchéi ancor,a oggi,
molti libri di testo adottat neli-
le scuole trascurino la storia
antica della Sardegna Com.e se
ci vergognassim delloe nostre
radici, eppure qui esiste la più
alta concentrazion ael mondo
di monument funebrii e sacri».
Succed anchee che i costumi
sard ail musco che ospita i Gi-ganti di Mont'e Prama facciano
storcere il naso a qualcuno.
«Sono le osservazion critichie
dell'elite culturale nostrana,
quella che da decenn detienie
la conoscenz ea, quindi, il pote-re che ne deriva per mantene-re delle rendite di posizione.
Un esempio C'?è la convinzio-ne clic i sard noin fossero dei
navigatori bene, tutt,e balle. Ci
sono moltissimi oggett ascrivii-
bili ai nuragic ritrovatii nel
nord Africa, in Grecia e in di-verse altre arce del Mediterra-neo».
Vito Fiori
RIPRODUZIONE RISERVATA
RELIGIONI
La riconoscenza
di Cagliari e dei sardi
a Salvatore da Horta
il "santo dei miracoli
L
a riconoscenza, talvolta, fa difetto ai ca-gliaritani, assiem ae una memoria trop-po corta A. quattro secol ci mezzo dal-la morte l,a figura di san Salvatore da Ilorta,
autentico gigante della Chiesa universale,
ancora emerge a fatica dalle cronache ec-clesiali nonostant dei lui gli storici, a propo-sito dei suoi miracoli, scrivesser doi uno
spettacolo «mai visto dal tempo degli Apo-stoli». Non deve meravigliare questa sua po-sizione "sotto traccia" perché è nella gram-matica di Dio «guardar all'umiltàe» dei suoi
servi, siano ess Mariia di Nazare ot Salvato-re da Ilorta.
"L'uomo dei miracoli" è il titolo della pub-blicazione - curata dal giornalista Ignazio Ar-tizzu - che vuole essere prim,a di tutto, un
gesto di riconoscenz dellaa comunità caglia-ritana verso chi, imbarcandos versio la Sar-degna dopo l'ennesimo trasferimento profe,-
ticamente esclamò «torno nella mia terra».
Artizzu, con questo libro, si dimostra otti-mo vasaio in grado di
modellare la materia pri-ma (la più importante
biografia scritta a più di
un secolo e mezzo dalla
morte di San Salvatore
da Pacifico Guiso Pirella
di Nuoro), in un avvin-cente racconto «u,n
contributo alla storia
della spiritualità cristia- L uomo
na al quale si abbina una dei miracoli
coraggios tcstimoniana ,- . .
za di fede», come scrive '9nazi°
 Artizzu
padre Salvatore Morittu, Ed. Della Torre
Custode della Provincia pag. 256; € 20
dei Frati Minori, nella
presentazion dell'operae.
Un capitolo particolarment toccantee del-l'appassionat retabloo ricostruito da Artizzu
sulla figura e l'opera del "santo dei miraco-li", riguarda proprio le prodigiose guarigioni
operate da San Salvatore nell'ultimo perio-do della sua vita trascors fraa le mura di Ca-gliari. Come quella in casa di Francesc Ana-
gioni. «Prossim aal parto ebb,e un travaglio
terribile e dolorosissimo al tonnine del qua-le partorì un bambino morto. Il dolore in
quella casa fu grande anch,e perché il picco-lo non aveva ricevuto il Battesimo Pregaro.-
no il Servo di Dio. E il cadaver deel bambi-no incominciò a muoversi a, dare segn dii vi-ta, finché acquistò un normale battito car-diaco c la vita tornò in lui».
«Il carisma delle guarigion chie fu dato a
San Salvatore da Ilorta» - scrive Artizzu -
«non è paragonabil ae quello di alcun altro
taumaturgo nella storia della Chiesa decine:,
centinaia di guarigion simultaneei ogn,i gior-no, per decenni Ch.i leggerà queste pagine
si immergerà in un'esperienz inauditaa da-vanti alla quale lo stesso biografo confesse-rà di trovars sbalorditio e attonito».
Paolo Matta
RIPRODUZIONE RISERVATA
« J
SCAFFALE
La libraia
Laura
Fortuna,
della Libreria
Tiziano,
in via
Tiziano,
a Cagliari
IL LIBRAIO. "Tiziano" a Cagliari
Tempi velocissimi
e l'arte dell'attesa
«Ms scusi pe,r caso riparate
timbri?». Sorride Laura
Fortuna ricordando una
delle richieste più strambe ricevute
nei suoi nove anni di attività al timo-ne della libreria Tiziano, a Cagliari
nella omonima via a un tiro di schiop-po dal mercato di San Benedetto.
«La libreria Tiziano è sempre stata
un punto di riferimento per chi abita
nel quartiere» sottoline,a la libraia ca-gliaritana «Dop.o una breve chiusura,
ha riaperto i battent neil 2009 I.n
questo periodo ho assistito a tanti
cambiamenti i,l gruppo di lavoro è
cresciuto e ha consolidato il rapporto
con i frequentatori dev,o dire assai
esigent iin fatto di libri. Per me e i
mici due colleghi ò fondamental iel
rapporto umano no:n è raro che un
cliente voglia offrirti un caffè o ti por-ti dei dolci per ringraziart peir qual-che suggeriment azzeccatoo o, clic ci
si scamb glii augur natalizii o si stili-no insieme le liste dei dieci libri più
belli letti durante l'anno Lavorar.e co-sì ò impegnativo ma gratificante».
Come detto fioccan,o spess io sorri-si alla libreria Tiziano, «soprattutto
quando si presentan clientoi prepara-tissimi per aver letto recension dii un
libro, senza però ricordarne il titolo.
Allora si intestardiscon nelloa descri-zione della copertina e, tu devi im-p ro wi sarti vegge n te ».
Per i lettori, Laura Fortuna ha un
consiglio: «"L'arte dell'attesa (edizio"-
L'arte
dell'attesa
Andrea Kòhler
Add
pag.126; € 14
ni ADD, 126 pagine €, 14) di Andrea
Kòhler, una riflessione sul passar deel
tempo e sulla percezion dell'attesae,
condizione vissuta spess comoe un
limbo di impazienza e impotenza At.-
traverso le parole di filosofi c scritto-ri tra cui Nabokov Kafka,, Camus,
Beckctt e brevi intermezz narrativii,
l'autore ci invita a considerar iel valo-re di questo tempo sospes eo a colti-varlo con cura com,e un dono prezio-so». (fa. mar.)
RIPRODUZIONE RISERVATA